



UNITÀ PASTORALE MADRE DELLA SPERANZA

La Comunità dei SS. Ambrogio e Isidoro

Segreteria Rivalta tel. 0522560116 – E-mail: segreteria@dirivalta@gmail.com – Facebook/Instagram: @ParrocchiaDiRivaltaReggioEmilia
Sito internet: www.parrocchiadirivalta.it Canali tel. 0522931132 – E-mail: upcanali@fogliano@gmail.com

Parroci: Don Riccardo Mioni 375 524 1969 – Don Giovanni Caselli 331 748 3918

Notiziario Settimanale del 27 Settembre 2026

27	XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO A – II SETTIMANA DEL SALTERIO 112ª GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO
10.30	S. MESSA A RIVALTA PER TUTTA L'U.P. (+ Costanzo e Rosaria; def. fam. Archenti, Codazzi, Girolidi; Formoso Giacinto; Onda Vincenzo nel 9° anniversario; Vivolo Salvatore; Mariella)
17.00	S. Battesimo di Carlotta Nasi
28	LUNEDÌ – S. Venceslao, martire
18.30	S. Messa al Sacro Cuore
20.45	S. Rosario alla Casetta Peep di via Conforti
29	MARTEDÌ – SS. MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE, arcangeli
16.00	S. Rosario Quartiere via Pascal
19.00	VESPRI E LETTURA DELLA PAROLA a Rivalta
30	MERCOLEDÌ – S. Girolamo, dottore della Chiesa
18.00	S. Messa alla Casa di Carità di San Giuseppe
1	GIOVEDÌ – S. TERESA DI GESÙ BAMBINO, vergine e dottore della Chiesa
08.00	Adorazione Eucaristica fino alle ore 19.00
19.00	S. Messa a Rivalta
2	1° VENERDÌ DEL MESE – SS. ANGELI CUSTODI
15.30	S. Messa a Rivalta (+ Manfredini Anna, Rocchi Bruna Piazza, Bertolini Oriole Ferrarini, Natalina Bruna Dalla Costa, Suor Adelma)
3	SABATO – S. Dionigi
19.00	S. Messa a Rivalta (prefestiva)
4	XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO A – III SETTIMANA DEL SALTERIO SAN FRANCESCO D'ASSISI, patrono d'Italia
08.45	S. Messa a Bosco
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Dante e def. fam. Vescovini; Eliana; Monti Azio nel trigesimo; Mirto Daniele nel 35° anniversario)
10.00	S. Messa a Fogliano
11.00	S. Messa a Rivalta
11.15	S. Messa a Canali

**PRONTI A PARTIRE PER UN NUOVO ENTUSIASMANTE
ANNO DI CATECHISMO E ORATORIO?!**

**GLI EDUCATORI VI ASPETTANO
SABATO 3 OTTOBRE
PER LA GRANDE FESTA DI INIZIO!!
MERENDA INSIEME, GIOCHI, ANIMAZIONE
E LA SANTA MESSA DI APERTURA
DEL CATECHISMO E DELL'ORATORIO
SAVE THE DATE!**

LAB ORATORI *Siamo tornati!*
2026-2027

POMERIGGI DI COMPITI, GIOCHI E LABORATORI
PER RAGAZZI E RAGAZZE DI ELEMENTARI E MEDIE

MARTEDÌ DALLE 15 ALLE 17 SPAZIO COMPITI E MERENDA DALLE 17 ALLE 18 GIOCAMUSICA
MERCOLEDÌ DALLE 15 ALLE 17 SPAZIO COMPITI E MERENDA DALLE 17 ALLE 18 LAB. TEATRO
GIOVEDÌ DALLE 15 ALLE 17 SPAZIO COMPITI E MERENDA DALLE 17 ALLE 18 GRANDE GIOCO!
VENERDÌ DALLE 15 ALLE 17 SPAZIO COMPITI E MERENDA DALLE 17 ALLE 18 LAB. HIP-HOP

DAL 6 OTTOBRE 2026 - FINO A MAGGIO 2027
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 15 ALLE 18
CI SI PUÒ ISCRIVERE A UNO O A PIÙ GIORNI A SETTIMANA!
1 GIORNO (DALLE 15 ALLE 18) A SETTIMANA: 25€ MENSILI / 180 € ANNUALI (OTTOBRE - MAGGIO)
(NEL CONTRIBUTO È COMPRESO IL LABORATORIO DEL GIORNO DALLE 17 ALLE 18)
PER ISCRIVERSI INVECE AL SINGOLO LABORATORIO (DALLE 17 ALLE 18): 160€ ANNUALI (OTTOBRE - MAGGIO)

PRANZO IN ORATORIO
DALLE 13 (PEDIBUS DALLA SCUOLA) FINO ALLE 15
PRANZO AL SACCO E ASSISTENZA CON EDUCATORE - POSTI LIMITATI!
PER INFO: 340/8237127
ORATORIODIRIVALTA@GMAIL.COM

ORATORIO RIVALTA

ORATORIO DI RIVALTA
presenta
**FESTA DI INIZIO
CATECHISMO
E ORATORIO**
SABATO 3 OTTOBRE 2026

Sono invitati tutti i ragazzi del catechismo, del grest e dell'oratorio!

Alle 16.30
Merenda insieme
Te' per tutti (offerto dall'Oratorio) e torte (portate dai genitori!)
a seguire...
ANIMAZIONE e GIOCHI!

Alle 19.00
S. Messa di apertura
Anno Catechistico e d'Oratorio

DURANTE LA FESTA
SARA' PRESENTE UN PUNTO
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
PER IL CATECHISMO E PER IL
LAB-ORATORIO!

ORATORIO RIVALTA
REGGIO EMILIA
"Non i piedi per terra, non il cuore in cielo!"

per maggiori informazioni
340/8237127 (Nicolò)
oratoriodirivalta@gmail.com

27 SETTEMBRE – XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO A

Un proverbio della saggezza popolare afferma che «Tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare». Io credo che san Matteo, nello scrivere il Vangelo, conoscesse già questo proverbio. O magari lo ha inventato proprio lui!

Quando ha ascoltato le parole di Gesù pronunciare la parabola dei due figli, uno sì e uno no come il racconto del vangelo di oggi ci dice, deve aver registrato bene nella sua mente e ancor più nel suo cuore questo discorso. Tanto che è l'unico evangelista a riportare questo episodio nei vangeli. Né Marco né Luca e men che meno Giovanni lo hanno ricordato. Perché?

Occorre ricordare chi era questo Matteo, anzi Levi: un pubblicano. Uno di coloro che riscuotevano le tasse dal popolo per conto dell'impero romano. Già questo era un lavoro "sporco" per gli ebrei che non volevano saperne dell'imperatore, considerato una sorte di dio dai romani. Im più era risaputa la fama di questi pubblicani che riscuotevano le tasse in modo diciamo "arbitrario". Un po' per l'imperatore e un po' per me, era il loro lavoro.

Bene Levi, il futuro Matteo, chissà quante volte si è sentito giudicato. Ma non gli interessava più di tanto: Lui faceva i suoi interessi, non gli interessava quello che diceva la gente. Ma vedeva bene quello che la gente faceva e non faceva, diceva di fare e ci teneva a farsi vedere.

Magari sarà anche andato qualche volta ai Riti o al Tempio. Incontrando proprio quelli che aveva visto poi fuori. Chissà, forse ci pensava.

Ma ecco che succede di si lascia incontrare da questo Gesù detto di Nazareth che era «pane al pane e vino al vino». Qui cambia tutto, persino il nome e diventa Matteo (che vuol dire DONO DI DIO).

Quante volte lui stesso aveva detto sì ma poi aveva fatto NO. Quante volte si era sentito giudicare per questo suo NO, ma ancora quante volte i suoi occhi avevano visto dire sì ma poi fare NO dai buoni credenti.

Non dimentica queste parole di Gesù nel vangelo di oggi, non poteva saltarle perché le aveva vissute. Ma la presenza di Gesù lo trasforma e diventerà lui stesso Sì, Sì e No, No.

Ma non so quanti di noi saremmo capaci di convertirci come Levi-Matteo!

Don Riccardo

U.P. MADRE DELLA SPERANZA

Ricordando il lavoro fatto in assemblea nel mese di maggio, ci eravamo posti una domanda: "L'UP che vorremmo". In quella sede abbiamo cercato di dare risposta, e non una sola risposta ma tante idee sono emerse e tra queste possiamo ricordare alcune problematiche e proposte che sembrano essere importanti per il nostro cammino di crescita delle nostre parrocchie in Unità Pastorale.

- UP: cammino delle singole comunità, con la loro originalità ma per un progetto comune
- Preghiera e Parola devono essere il fondamento della UP
- Comunicazione chiara e puntuale aiuta a sentirsi tutti più responsabili
- Corresponsabilità e partecipazione di tutti: ascolto umile, condivisione creativa
- Attenzione ai giovani, alle famiglie a alla coppia, all'educazione dei figli
- Guardando alle necessità delle nostre comunità, scopriamo le opportunità



LAB NOVITÀ!
ORATORIO
2026-2027

PRANZO IN ORATORIO!

DA QUEST'ANNO L'ORATORIO APRE ANCHE A PRANZO
(DALLE 13 ALLE 15) PER I RAGAZZI DEL LAB-ORATORIO!

UN EDUCATORE DELL'ORATORIO RITIRA I RAGAZZI DALLA SCUOLA
ELEMENTARE DI RIVALTA M. HACK E LI PORTA A PIEDI IN ORATORIO,
DOVE INSIEME MANGIANO IL PRANZO AL SACCO (A DISPOSIZIONE UN
FORNO MICROONDE PER SCALDARE IL PASTO) E GIOCANO IN ATTESA
DELL'INIZIO DEL POMERIGGIO ALLE 15.

CI SI PUÒ ISCRIVERE A UNO O A PIÙ GIORNI A SETTIMANA
1 GIORNO A SETTIMANA (DALLE 13 ALLE 15): 30€ MENSILI
DA AGGIUNGERE ALL'ISCRIZIONE AL LAB-ORATORIO (DALLE 15 ALLE 18)

LA PROPOSTA SARÀ ATTIVATA CON UN MINIMO DI ISCRITTI
I POSTI SONO LIMITATI!!!

iscriviti qui

ORATORIO RIV LTA
REGGIO EMILIA
"con i piedi per terra con il cuore in cielo"

PER INFO: 340/8237127
ORATORIODIRIVALTA@GMAIL.COM

U.P. "Madre della Speranza"

Domenica
27 Settembre
presso la chiesa di
Rivalta

10:30: S. Messa
unica
di Unità
Pastorale
+
pranzo
insieme

Prenotazioni entro mercoledì 23
presso la segreteria parr.le di Rivalta
tel. 0522 560116

Sei di Fogliano, Canali o Rivalta SE.
...vieni a festeggiare questo nuovo
anno pastorale insieme a noi!

U.P. IN FESTA

AVVISI

QUESTUA del 20/09/2026: € 256,00

SABATO 3 OTTOBRE ORE 17.00 A CANALI:

Preparazione del Rito del Battesimo

CENTRO DI ASCOLTO

Si cerca UNA LAVATRICE E UNA STUFETTA per famiglia
bisogno - Rif. Daniela Melli

CEI: LA SCUOLA LUOGO INCLUSIVO, NO A DIFFERENZE.

RIPARTIRE DAI GIOVANI PER IL FUTURO

SINTESI DEL COMUNICATO FINALE DEL CONSIGLIO PERMANENTE DELLA CEI

Non solo aule ma palestre dove costruire coscienze e senso critico garantendo spazio allo studio e al confronto. La ricetta della Chiesa italiana per il futuro del Paese, in un'epoca dominata da risposte rapide e semplificazioni digitali, riparte proprio dai banchi di scuola. Durante l'ultima sessione autunnale del Consiglio episcopale permanente della CEI, riunitosi a Roma sotto la guida del cardinale Matteo Maria Zuppi, i vescovi hanno lanciato un forte appello per contrastare le crescenti disuguaglianze educative giudicando "inammissibile che un percorso educativo sia diverso a causa della latitudine in cui si nasce". La sfida non è solo istituzionale, ma antropologica: persino le straordinarie opportunità offerte dall'innovazione tecnologica e dall'intelligenza artificiale devono essere tassativamente poste "al servizio della crescita della persona, senza perdere di vista il ruolo insostituibile degli insegnanti".

La dignità della fragilità

Dalla tutela dei giovani a quella delle persone più vulnerabili. I vescovi hanno affrontato in questi giorni di lavoro anche il tema del fine vita, ampiamente trattato dal presidente della CEI in apertura, ribadendo la netta contrarietà all'eutanasia e al suicidio assistito. La posizione della Chiesa si fonda sul rifiuto dell'accanimento terapeutico, distinguendolo chiaramente dall'intenzione di procurare la morte. La vera dignità, secondo i presuli, si esprime nell'accompagnamento e nel sostegno concreto alle famiglie affinché nessuno si senta mai un peso e nessuno sia mai lasciato solo. Da qui nasce l'invito a diffondere la conoscenza delle cure palliative e della terapia del dolore, affrontando a viso aperto "le questioni poste dalle trasformazioni che la tecnica introduce nel nascere e nel morire" per promuovere, a livello pubblico e istituzionale, una solida "cultura della cura".



PROFUMO DI TORTE

Il Polo d'Infanzia Sant'Ambrogio di Rivalta, in collaborazione con le famiglie, organizza una **vendita di torte fatte con amore.**

**Domenica
11 ottobre**

**Dalle ore 9:00
alle ore 12:30**

**Sul sagrato della Chiesa
di Rivalta**

Il ricavato sarà devoluto alla scuola per un progetto di rivisitazione degli spazi sezione.

Una pace disarmata e disarmante

Il monito pressante di Papa Leone a realizzare "una pace disarmata e disarmante" non solo viene rilanciato dai vescovi ma da loro arriva il monito a concretizzarlo con l'impegno singolo, comunitario e istituzionale. Non si tratta di un'utopia pacifista, ma di una necessità stringente ed urgente "che interpella le coscienze e chiede un impegno concreto per contrastare le ingiustizie, fermare la violenza e percorrere con determinazione le vie del dialogo". Il dialogo tra le diverse fedi religiose rimane, oggi più che mai, un pilastro fondamentale per la costruzione della convivenza civile.

Baturi: ai cristiani è richiesta coerenza

Al termine dei lavori anche la consueta conferenza stampa di monsignor Giuseppe Baturi, segretario generale della CEI, che parlando con i giornalisti ha messo l'accento sulle questioni principali riportate nel comunicato finale. Mons. Baturi, ha osservando come il clima di forte polarizzazione rischi di "sacrificare le ragioni" del confronto democratico. Secondo il presule, la missione della Chiesa è quella di "offrire uno spazio di ragionevolezza dove le proprie ragioni possano incontrare quelle degli altri".

Il segretario della Cei ha ribadito che ai cristiani viene chiesta "coerenza e rispetto dei valori della fede cristiana a favore di una società libera", sottolineando che «c'è qualcosa di più importante, nella coscienza del cristiano, della fazione politica».

PARROCCHIA DI RIVALTA
TORNEO DI PINNACOLO
I MARTEDÌ DAL 6 OTTOBRE
AL 15 DICEMBRE
BAR CINEMA "CORSO"



IL RICAVATO SARA' DEVOLUTO ALLA SCUOLA MATERNA E ALLE MISSIONI PARROCCHIALI

PER INFO: SANDRA
335 5816563 O
LEDA 349 7311738

PRENOTAZIONE
OBBLIGATORIA
20.45 ENTRO LE ORE 18.00

Rispetto per le donne

Richiamando gli insegnamenti di Papa Francesco, Baturi ha indicato nell'amicizia sociale e nel riconoscimento dell'altro il criterio per ricercare "punti di convergenza e spazi comuni".

Nell'ambito delle scelte, possono esistere differenze legittime, «ma un cristiano deve anche saper dire di no». Sulle ultime affermazioni fatte da alcuni esponenti della politica sulle donne, Baturi ha commentato: «Verso le donne deve esserci massimo rispetto e ammirazione, in particolare nella misura in cui possono essere oggetto di sguardi superficiali. Anche il linguaggio deve essere purificato da battute».

Accoglienza e integrazione

Quanto al tema della remigrazione, ha dichiarato il segretario Cei, se ne è parlato "non rispetto all'episodio" di accoltellamento in una scuola di Roma. «Non la remigrazione, ma è l'urgenza dell'accoglienza, dell'integrazione che deve polarizzare la nostra attenzione; della condizione per cui l'integrazione non sia assimilazione dell'altro, alla mia cultura, al mio pensiero o alla mia società, ma sia una possibilità di incontro». «Se tutto questo venisse discusso a livello europeo in modo globale – ha concluso – la risposta a un fenomeno così globale sarebbe più efficace».

LA S. VINCENZO PARROCCHIALE
IN OCCASIONE DELLA
SAGRA DI RIVALTA
ORGANIZZA
IL PRANZO DEI NONNI

DOPO LA S. MESSA DELLE ORE 11.00
SIETE INVITATI!
SI PREGA DI PRENOTARE IN SEGRETERIA
0522 560116



11 OTTOBRE **domenica**
Ss. messe alle ore 9:00 e 11:00

MADONNA DEL ROSARIO

PRIMA LETTURA

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (Is 5, 1-7)

Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle. Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino. Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi. E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna. Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto? Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi? Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata. La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia. Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita. Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 79)

Ritornello:

LA VIGNA DEL SIGNORE È LA CASA D'ISRAELE.

Hai sradicato una vite dall'Egitto,
hai scacciato le genti e l'hai trapiantata.
Ha esteso i suoi tralci fino al mare,
arrivavano al fiume i suoi germogli. **Rit.**

Perché hai aperto brecce nella sua cinta
e ne fa vendemmia ogni passante?
La devasta il cinghiale del bosco
e vi pascolano le bestie della campagna. **Rit.**

Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi
e visita questa vigna,
proteggi quello
che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo
che per te hai reso forte. **Rit.**

Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.
Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo,
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. **Rit.**



SECONDA LETTURA

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI FILIPPESI (Fil 4.6-9)

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetelo in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO (Gv 15,16)

Alleluia, alleluia!

Io ho scelto voi, dice il Signore,
perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga.

Alleluia, alleluia!

VANGELO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 21, 33-43)

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Parola del Signore

**SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK ED INSTAGRAM**



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

